

PIANO CINEMA CAMPANIA 2020 - 2021

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2021

FAQ

Aggiornamento del 09/06/2021

Modalità di presentazione delle domande

D. È possibile presentare la domanda a mezzo PEC?

R. No. A partire da quest'anno le domande devono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma digitale Piano Cinema Campania www.pianocinemacampania.it. Domande inviate con mezzi diversi non verranno prese in considerazione. Per informazioni sull'utilizzo della piattaforma si rimanda al "Manuale Utente". Per eventuali informazioni aggiuntive e/o problemi tecnici è possibile inviare una richiesta di assistenza all'indirizzo assistenza@pianocinemacampania.it. La richiesta verrà gestita in orario lavorativo dal lunedì al venerdì fino al termine ultimo per la presentazione delle domande.

D. Qual è la scadenza esatta per la presentazione delle domande?

R. Il termine ultimo per la trasmissione delle domande è fissato per le ore 14:00 del 25/06/2021. Si precisa che entro tale scadenza il soggetto richiedente dovrà avere inviato la domanda completa in tutte le sue parti. **Qualora il soggetto richiedente abbia effettuato l'accesso alla piattaforma, ma non abbia completato la trasmissione della domanda entro l'orario prescritto, allo scadere del termine non sarà più possibile inviare la domanda.** Si precisa, inoltre, che non verranno considerate domande salvate in bozza e non inviate.

D. La firma digitale deve essere apposta su tutta la documentazione presentata?

R. La firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente è richiesta solo per la documentazione che ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sulla modulistica prescritta per ciascuna Sezione in cui si presenta domanda. Non è necessario apporre la firma digitale dove non espressamente richiesto (ad esempio materiali artistici, curricula, contratti e partenariati etc.).

D. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e la modulistica vanno sottoscritte e timbrate anche con firma autografa?

R. Non è necessario apporre timbro e firma autografa sulle dichiarazioni e la modulistica firmate digitalmente.

D: i moduli pdf possono essere aperti e compilati con qualsiasi software, su sistemi operativi Windows e Mac?

R: Il Portable Document Format (comunemente indicato con la sigla PDF) è un formato di file proprietario sviluppato da Adobe®. È un formato aperto, nel senso che sono disponibili diverse applicazioni che leggono e scrivono file PDF. Tuttavia, i moduli utilizzati in piattaforma contengono delle funzioni di calcolo e di convalida che supportano l'utente nella corretta compilazione dei dati. Per l'utilizzo di queste funzionalità è **pertanto opportuno utilizzare lo standard universale messo a disposizione gratuitamente da Adobe (Adobe Reader DC ®), disponibile sia per**

Windows® che per gli altri sistemi operativi.

Si suggerisce inoltre di salvare in locale il modulo pdf, prima della sua compilazione, prestando attenzione altresì a:

- che le impostazioni di protezione consentano la compilazione dei moduli. (File > Proprietà > Sicurezza)
- che il file non sia stato salvato in locale utilizzando lo standard PDF/A.

Soggetti richiedenti: requisiti di ammissibilità

D. Per attestare di trovarsi in una posizione di regolarità contributiva, bisogna allegare il DURC?

R. No, in fase di presentazione della domanda la posizione di regolarità contributiva è attestata tramite auto-dichiarazione, con indicazione del numero della matricola INPS e della matricola INAIL per le successive verifiche d'ufficio.

Sezione 1. Opere audiovisive

Soggetti richiedenti: requisiti di ammissibilità

D. Un'Associazione che opera con codice ATECO 59.11 può presentare domanda nella Sezione 1 Opere Audiovisive, pur non essendo un'impresa in senso stretto?

R. Sì. I soggetti in possesso di uno dei codici ATECO ammessi a partecipare possono presentare domanda nelle sezioni / categorie pertinenti al loro progetto, purché in possesso di ogni altro requisito di ammissibilità prescritto per il soggetto richiedente ed il progetto presentato.

- Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione

D. Quali requisiti devono avere i soggetti proponenti per partecipare alla Sezione Sviluppo?

R. I soggetti richiedenti per la Sezione 1.1. Sviluppo / pre-produzione dell'Avviso devono esercitare attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.11 o 59.12, e avere sede legale oppure una unità locale nella regione Campania; in quest'ultimo caso, l'attività dell'unità locale in Campania dovrà essere riscontrabile nella documentazione prodotta e la data di apertura dovrà essere di almeno 12 mesi precedente alla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso, vale a dire da almeno 12 mesi prima del 10 maggio 2021. Inoltre il soggetto richiedente dovrà detenere almeno il 50% dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e ogni altro materiale artistico presentato, anche eventualmente in forma di opzione. I contratti di opzione dovranno avere una validità di almeno 12 mesi rinnovabili per l'intera durata, comprensiva di eventuale proroga, dell'attuazione del piano di investimento del contributo.

- Sezione 1.2 Produzione

D. Una società può fare domanda per la Sezione 1.2 Produzione pur avendo sede legale nel Lazio?

R. Sì. Nella Sezione 1.2 Produzione possono presentare domanda i soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.11 oppure 59.12 con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE), quindi oltre alle imprese che hanno sede in Italia, anche in regioni diverse dalla Campania, possono presentare domanda anche imprese con sede in altri paesi dello SEE.

Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

D. Si possono presentare anche progetti seriali?

R. Sì, purché la durata dei singoli episodi e la durata complessiva siano coerenti con i requisiti stabiliti per le diverse sotto-sezioni e categorie in cui si presenta domanda.

- Sezione 1.2 Produzione

D. L'attività minima da svolgere in territorio regionale per essere ammessi a partecipare (es. sei giorni di riprese per un lungometraggio di finzione, quattro giorni per un documentario e tre giorni di per un cortometraggio) può comprendere anche le giornate di lavorazione per le attività di post-produzione?

R. No, l'attività minima è misurata in giorni di riprese.

D. È previsto un valore minimo per la una copertura finanziaria (confermata e documentata) per i film per cui si richiede un contributo alla produzione? Nei criteri di valutazione, la percentuale di copertura confermate permette di ottenere punteggi diversi, ma c'è una percentuale minima richiesta?

R. **Non è prevista una soglia minima di copertura finanziaria per l'ammissibilità della domanda, tuttavia la copertura finanziaria dichiarata dal soggetto richiedente sarà oggetto di valutazione** e assegnazione del punteggio indicato al criterio 1.3 della griglia di valutazione per la Sezione 1.2 Produzione, sulla base della documentazione allegata a supporto della dichiarazione, come evidenziato all'art. 22 comma 2 dell'Avviso.

D. È possibile presentare un progetto per un documentario le cui riprese sono già state avviate?
2) In tal caso i costi già sostenuti possono considerarsi ammissibili oppure tali costi si riferiscono solo alla cessione dei diritti soggetto e sceneggiatura?

R. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 ("effetto incentivante"), non sono ammissibili i progetti per i quali alla data di presentazione della domanda sia già stato dato inizio alle riprese – o sia già stato dato inizio all'animazione per le opere di animazione. Tale clausola di esclusione non si applica alle riprese / lavorazioni effettuate in fase di pre-produzione. Per le sole opere a contenuto documentaristico, in considerazione della peculiare natura dovuta al riferimento a fatti e accadimenti nel loro reale svolgimento, la data di inizio delle riprese può essere antecedente alla data di presentazione dell'istanza, purché tale circostanza sia giustificata da accadimenti non ripetibili nell'arco del periodo programmato per la realizzazione dell'opera. Si precisa in ogni caso che anche in tale circostanza, il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla presentazione della domanda e, limitatamente alle voci di costo relative a soggetto, sceneggiatura e sviluppo (acquisizione diritti, scrittura, ricerche e sopralluoghi etc.), dal 1° gennaio 2021.

- Sezione 1.3 Distribuzione

D. È possibile presentare domanda nella Sezione 1.3 Distribuzione un progetto che ha ottenuto un contributo alla produzione dal Piano Cinema 2020?

R. Sì se il progetto si trova ad uno stadio di avanzamento coerente con quanto prescritto all'art. 27 comma 2 lettera d) e risponda a tutti gli altri requisiti di ammissibilità prescritti.

D. Si può presentare un film, realizzato anni fa, ma non ancora del tutto completo e soprattutto senza né visto censura né ancora distribuito? Quindi una sorta di riedizione?

R. L'opera presentata non deve essere già stata completamente realizzata in una data antecedente al 1° gennaio 2019. Tale clausola di esclusione vale anche per le opere per cui non

sia stato richiesto il nulla osta per la proiezione cinematografica (ex visto censura) e che non siano state ancora diffuse al pubblico.

Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

- Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione

D. Nel modello 1.1.A (modulistica Sezione Sviluppo) quali sono i contributi che vanno inseriti nella prima tabella (aiuti *de minimis*) e quali sono i contributi che vanno inseriti nella seconda tabella “aiuti di stato per gli stessi costi ammissibili”?

R. Nella prima tabella si richiede di indicare se il soggetto richiedente sia beneficiario di aiuti *de minimis* nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti, anche se per progetti diversi da quello presentato. In questo caso la somma di questa particolare tipologia di aiuti di cui il soggetto richiedente sia già beneficiario, più l'eventuale contributo atteso dal Piano Cinema 2020 - 2021, non può superare l'importo complessivo di € 200.000 nell'arco dei tre esercizi finanziari (vedi art. 10 co. 2). Nella seconda tabella si chiede, invece, di indicare i contributi di cui il soggetto richiedente sia beneficiario per gli stessi costi ammissibili, vale a dire per lo stesso progetto presentato. In questa seconda tabella vanno indicati i contributi sovranazionali e statali, compresi i contributi selettivi del MIC, il tax credit interno ed esterno, ed anche gli eventuali contributi regionali. I limiti del cumulo per i progetti in Sviluppo sono indicati all'art. 10 co. 3.

D. Nell'avviso relativo al Piano Cinema (Sezione Sviluppo) viene indicato di dichiarare al momento della domanda i contributi pubblici in regime di "*de minimis*" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti. Si chiede se bisogna indicare il contributo anche se non è stato ancora ricevuto perché il progetto non è stato ancora realizzato causa Covid. Bisogna dichiararlo solo quando lo si riceve e quindi quando lo si mette in bilancio (esercizio finanziario)?

R. Al momento della presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare i contributi pubblici di cui risulta beneficiario in regime di "*de minimis*" cioè quelli ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti, anche nel caso in cui questi non siano ancora stati erogati o siano stati solo parzialmente erogati. Tali contributi possono riferirsi anche a progetti diversi da quello presentato.

D. in riferimento all art. 10 co. 1 per la Sezione 1.1 Sviluppo / Pre-produzione, si chiede se il limite di 200.000 nel regime degli aiuti "*de minimis*" va calcolato per il solo soggetto richiedente o per l' "impresa unica", vale a dire tutto il raggruppamento di imprese che sono collegate a livello societario, di cui fa parte anche il soggetto richiedente ?

R. Il limite massimo di 200.000 euro del cumulo di aiuti in "*de minimis*" consentito nell'arco di tre esercizi finanziari si applica alla cosiddetta "impresa unica" e pertanto sia al soggetto richiedente che alle altre imprese ed esso collegate.

- Sezione 1.2 Produzione

D. Il limite massimo dei 50.000 euro per le opere in forma di documentario, si riferisce al limite totale del budget o al limite massimo di finanziamento?

R. I massimali erogabili per la Categoria B) Doc di 70.000 euro o 50.000 euro in rapporto al numero di giorni di riprese, rappresentano il limite massimo del finanziamento erogabile. L'importo effettivamente concedibile verrà calcolato in relazione al punteggio ottenuto in fase di valutazione. Ad esempio, l'importo concedibile per un progetto per cui si prevedano 10 giorni di riprese e che abbia ottenuto un punteggio pari a 78 punti sarà pari all'85% di 50.000 = 42.500 euro. In ogni caso l'importo concedibile per un'opera presentata nella Categoria B) non può superare la misura massima del 70% dei costi ammissibili (es. per un'opera il cui costo di produzione sia di 50.000 euro e, al netto di producer's fee e altre spese non ammissibili, l'ammontare dei costi

ammissibili sia 42.000 euro, il contributo non potrà comunque essere superiore a 29.400 euro).

D. Un progetto di documentario per cui si prevedono 10 giorni di riprese e 30 giorni di post-produzione = 40 giorni di lavorazione in Campania, concorre per il massimale più alto di 70.000 euro?

R. No. Ai sensi dell'art. 19 co. 3, **nella Sezione 1.2 Produzione l'attività da svolgersi in Campania per concorrere ai diversi massimali, in tutte e tre le Categorie, si riferisce alle sole giornate di ripresa** (animazione per le opere di animazione) e non comprende le giornate di lavorazione programmate per le attività di preparazione e/o di post-produzione. Pertanto, nella Categoria B) – DOC per un numero di giorni di riprese inferiore a 15, i progetti presentati concorrono per il massimale di 50.000 euro.

Spese Ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa

D. Le spese per la polizza fidejussoria che serve per richiedere l'anticipazione sono considerate spese ammissibili?

R. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia - **in cui rientrano i costi per la stipula della polizza fidejussoria** - insieme alle spese legali costituiscono spese ammissibili se chiaramente riferibili al progetto e nel limite massimo complessivo, per tutte le suddette voci di spesa, corrispondente al 7,5 % sul totale del costo di sviluppo e pre-produzione per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, del costo di produzione per la Sezione 1.2 Produzione e del costo di distribuzione per la Sezione 1.3 Distribuzione

D. Le spese ammissibili sono solo quelle sostenute in Campania?

R. Per spese ammissibili si intendono tutte le spese considerate tali ai sensi della normativa europea anche eventualmente sostenute fuori dalla Campania. Tuttavia nella **Sezione 1.2 Produzione** il contributo è vincolato ad un obbligo di spesa in territorio campano pari ad almeno il 150% del contributo per la categoria A), il 120% per la categoria B), 100% per la categoria C). Nella **Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione** e nella **Sezione 1.3 Distribuzione**, invece, non sussiste obbligo di spesa in Campania.

D. La percentuale di spese generali considerate ammissibili viene calcolata sul totale delle spese generali indicato nel piano dei costi?

R. No. La percentuale di spese generali che possono considerarsi ammissibili viene calcolata sul totale delle spese ammissibili esposte nel piano dei costi. Questa percentuale non può superare il 10% per i progetti presentati nella Sezione 1.1 Sviluppo / Pre-produzione e non può superare il 5% per i progetti presentati nella Sezione 1.2 Produzione e nella Sezione 1.3 Distribuzione. Ed esempio per un progetto presentato nella Sezione 1.1 Sviluppo, se il totale delle spese ammissibili è pari a € 100.000, l'ammontare delle spese generali che possono considerarsi ammissibili non potrà superare l'importo di € 10.000.

D. Se un socio o dipendente della società riveste un ruolo nella realizzazione dell'opera, il relativo compenso deve essere considerato come parte della quota percentuale di spese generali considerate ammissibili o può essere considerato come un costo di realizzazione del progetto?

R. Gli incarichi conferiti ai soci o dipendenti della società che siano relativi esclusivamente al progetto presentato (es. scrittura della sceneggiatura, altri ruoli artistici o tecnici) possono considerarsi come costi di progetto e non spese generali, purché i relativi compensi siano direttamente ed esclusivamente imputabili allo sviluppo e/o realizzazione dell'opera per cui è richiesto il finanziamento. Tali compensi devono essere supportati da documenti amministrativi che comprovano il conferimento dell'incarico ed il corrispettivo erogato per l'attività, in base alle norme contabili e fiscali vigenti, distinto da altri corrispettivi dovuti per l'espletamento dell'attività ordinaria. La quota di spese generali ammissibili comprende i costi fissi, quali costi del personale

dipendente, utenze, fitto etc.

Modalità di presentazione delle domande

D. Una società può partecipare a tutte e tre le sezioni: Sviluppo, Produzione e Distribuzione con progetti diversi?

R. Sì, è possibile presentare una domanda nella Sezione 1.1 Sviluppo e pre-produzione, una domanda nella Sezione 1.2 Produzione e una domanda nella Sezione 1.3 Distribuzione per un massimo di tre domande e purché si tratti di opere diverse. Si rammenta tuttavia che qualora il soggetto richiedente sia un'impresa collegata ad un'altra impresa che presenta domanda (ad esempio una controllata o una controllante), le due imprese collegate non potranno entrambe presentare domanda nella medesima sezione (art. 5 comma 5 dell'Avviso).

D. Sono previsti limiti di lunghezza per i materiali artistici da presentare come soggetto, trattamento o sceneggiatura?

R. No. Ai fini dell'ammissibilità delle domande, non sono prescritti limiti per la lunghezza di questi materiali

- Sezione 1.2 Produzione

D. Nel modulo "Elenco Troupe e Cast", è necessario inserire anche nome e cognome dei professionisti?

R. Il modulo "Elenco Troupe e Cast" si compone di due tabelle, la prima delle quali consente innanzitutto di indicare il valore numerico delle unità previste per ciascun ruolo (comprendente sia i talenti e professionisti già confermati che quelli non ancora confermati e di cui non si conosce il nominativo). **Come ulteriore informazione di dettaglio, nella seconda tabella vanno inseriti i nominativi degli artisti / tecnici già confermati con indicazione della residenza.**

D. Nell'Elenco Troupe e Cast si chiede di inserire il numero e i nominativi degli artisti e dei professionisti campani coinvolti. Possono essere inseriti come campani anche professionisti nati in Campania, ma non più residenti

R. No. Gli artisti e professionisti censiti come campani devono avere la residenza in Campania.

Valutazione delle domande

D. La presentazione di materiali aggiuntivi, come per esempio un moodboard, lettere di impegno di artisti etc, che sono facoltativi rispetto alla documentazione da presentare obbligatoriamente, dà luogo ad un maggiore punteggio?

R. La presentazione di materiali aggiuntivi non dà automaticamente luogo ad un maggiore punteggio. L'eventuale disponibilità di materiali aggiuntivi può dare al soggetto proponente la possibilità di illustrare meglio la qualità artistiche e tecnica del progetto che è oggetto di valutazione. La valutazione tiene conto dell'insieme e della coerenza complessiva della documentazione e dei materiali presentati.

D. Tra gli accordi di stage e tirocinio con enti di istruzione e formazione che danno diritto al punteggio automatico nella Sezione Sviluppo e nella Sezione Produzione, è compreso anche quello di apprendistato di alta formazione?

R. Sì, purché il tirocinio si svolga in accordo con un ente formativo con sede in Campania.

D. Può un ente che ha già firmato una convenzione per un altro progetto candidato firmare una convenzione anche con un'altra società per coinvolgere stagisti e tirocinanti nella produzione di entrambi i progetti?

R. Sì, purché l'ente convenzionato abbia un numero sufficiente di potenziali candidati ai tirocini per soddisfare la domanda di entrambe le produzioni.

- **Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione**

D. Nel caso di una domanda presentata nella Sezione Sviluppo / preproduzione categoria B) Slate, per ottenere i 5 punti per la partecipazione di un'autrice donna, è sufficiente la sua partecipazione alla scrittura di un solo dei soggetti presentati? Nel nostro caso abbiamo: 3 progetti - 2 dei quali scritti da due autori uomini e da una donna che anche è l'unica autrice del terzo dei soggetti presentati). È possibile in questo caso ottenere i 5 punti?

R. No, occorre che la presenza di donne in qualità di autrici sia pari ad almeno il 50% del totale di tutti gli autori coinvolti nei progetti che rientrano nello Slate e pertanto, nell'esempio citato nel quesito, per ottenere il relativo punteggio di cui al criterio 4.1 della griglia di valutazione, su un totale di 3 autori, le autrici dovrebbero essere almeno 2.

- **Sezione 1.2 Produzione**

D. I punteggi spettanti ai criteri 4.4 e 4.5 della griglia di valutazione si possono cumulare se un regista residente in Campania, ricopre anche il ruolo di Direttore della fotografia e Montatore (capi – reparto), nello stesso progetto?

R. No. Nel caso in cui la stessa persona ricopra più ruoli nell'ambito dello stesso progetto, i punteggi eventualmente spettanti per i ruoli diversi verranno attribuiti una sola volta e per uno solo dei ruoli ricoperti.

D. I punteggi automatici per il coinvolgimento di professionisti campani sono assegnati solo se si tratta di professionisti residenti in Campania o può trattarsi di professionisti nati in Campania, ma non più residenti

R. I punteggi di cui ai criteri 4.4 e 4.5 della griglia di valutazione sono assegnati solo per i professionisti residenti in Campania.

Sezione 2. Promozione

Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

D. La nostra Associazione è legalmente costituita da un anno, possiamo presentare domanda per un progetto che è già alla sua seconda edizione?

R. No. In questa Sezione possono presentare domanda solo i soggetti legalmente costituiti da almeno due anni a far data dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC dell'Avviso e pertanto se l'Associazione è costituita da un anno non è un soggetto ammissibile.

D. Una scuola superiore di secondo grado già capofila in Campania per il CiPS ovvero il Piano nazionale di educazione visiva per le scuole promosso da MI e MiC, può presentare domanda per un progetto nella Categoria D – Alfabetizzazione?

R. L'art. 2 dell'Avviso **non prevede** la presentazione di progetti da parte delle scuole di ogni ordine e grado alle quali, però, è fornita la precisa opportunità di **sottoscrivere accordi di**

collaborazione/partenariato, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) «Attività di Alfabetizzazione», con i soggetti richiedenti che rispondano ai requisiti di ammissibilità previsti dal citato art. 2.

Ai sensi del successivo comma 6 dell'art. 3, è inoltre specificato che «I progetti per i quali si presenta la domanda devono avere carattere di **originalità e unicità**, e non possono essere sezioni di altre manifestazioni e iniziative già esistenti e/o svolgersi nell'ambito delle stesse»; e, ancora: «Per la Categoria D – Attività di Alfabetizzazione **non sono ammissibili i progetti già approvati e finanziati nell'ambito dei programmi didattici** degli enti che sottoscrivono il partenariato [...]».

Pertanto, anche nel caso di un eventuale accordo di collaborazione/partenariato, la partecipazione attiva da parte della scuola al CiPS (Piano nazionale cinema e immagini per la scuola) è da considerarsi in contrasto con i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico.

Progetti ammissibili (procedure, modalità e tempistica di attuazione degli interventi)

D. Per la Categoria B – Rassegna, si può presentare una unica istanza per più rassegne che complessivamente abbiano una durata non superiore a 60 giorni complessivi (in totale, anche non continuativi)?

R. Ai sensi dell'art. 3 co. 1 lettera a) e del successivo co. 6 - è possibile presentare l'istanza solo per una singola iniziativa, ovvero per un unico progetto con carattere di originalità e unicità, relativo ad attività che abbiano una durata non inferiore a 3 giorni anche non continuativi e non superiore a 60 giorni complessivi (in totale, anche non continuativi). Il progetto deve presentare una chiara esposizione dei contenuti e delle caratteristiche per essere inequivocabilmente considerato come un'unica "Rassegna" caratterizzata dalla proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

Modalità di presentazione delle domande

D. Nella compilazione della domanda sulla piattaforma www.pianocinemacampania.it si richiede obbligatoriamente di inserire la data di costituzione. La data di costituzione va obbligatoriamente inserita anche nel caso sia un Comune a presentare domanda, e se sì quale data andrà inserita?

R. Il campo per l'inserimento della data di costituzione è obbligatorio, poiché si rende necessario alla verifica del possesso del requisito di cui all'art. 2 comma 4 lettera a) della Sezione 2 - Promozione, vale a dire che i soggetti privati che presentano domanda siano legalmente costituiti da almeno due anni a far data dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. dell'Avviso. Per i Comuni tale dato non è rilevante a fini dell'ammissibilità, tuttavia in ragione dell'obbligatorietà del campo, è consentito l'inserimento di una data convenzionale, quale il 18/08/2000 data di emanazione del Decreto Legislativo 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Sezione 3. Esercizio

D. È possibile presentare domanda anche se la sala è attualmente ancora chiusa?

R. Sì, a patto che l'esercente si impegni alla riapertura entro la data del 15 ottobre 2021 (fatte salve eventuali disposizioni governative per il contenimento del contagio da Covid-19, che non ne consentano la riapertura entro tale data).

D. Nella dichiarazione relativa al Cumulo di Aiuti, vanno inseriti anche contributi ricevuti per annualità precedenti, come ad esempio i contributi per la programmazione d'essai della DG Cinema del MIC?

R. I proventi derivanti da contributi relativi ad annualità precedenti, anche se erogati nel 2021, non verranno tenuti in considerazione, né ai fini del calcolo del cumulo di aiuti, né ai fini della determinazione del deficit fra costi e ricavi, e pertanto non vanno inseriti né nella Dichiarazione sul cumulo di aiuti, né nell' Allegato 3.0-B "Piano dei costi e piano finanziario".